

valvole a sfera
con tenute in teflon

perdite di carico
trascurabili

trafilamento
rigorosamente nullo

autopulenti e autolubrificanti

GENERALITÀ

Le valvole di zona Coster, serie 2 A, sono state studiate per risolvere i problemi degli impianti a zona. Per questo è stato scelto il tipo a sfera che, come è noto, è caratterizzato da trafileamento nullo e da perdite trascurabili.

Il trafileamento nullo è dovuto alla tenuta realizzata dalla sfera, serrata fra due guarnizioni in teflon. Le perdite di carico trascurabili, sono dovute al fatto che la valvola è a passaggio totale; infatti l'acqua attraversa la valvola aperta senza cambiare direzione o sezione di passaggio rispetto al tubo.

Il trafileamento nullo e le perdite di carico trascurabili rappresentano le caratteristiche principali che una buona valvola a zona deve possedere.

La valvola a sfera, inoltre, è autopulente e autolubrificante, contro le incrostazioni da calcare o da altro.

La valvola, infatti, si autopulisce e autolubrifica poiché la sfera striscia sulle guarnizioni di teflon, con un movimento a scorrimento e non a pressione.

Il servomotore che comanda la valvola a zona è del tipo CVZ 060 -.

Collegando la valvola a zona ad un termostato ambiente (es. il nostro R.T.T. 404) e un conta-

ore (es. il nostro VZ 485) si ottiene il più semplice sistema di contabilizzazione.

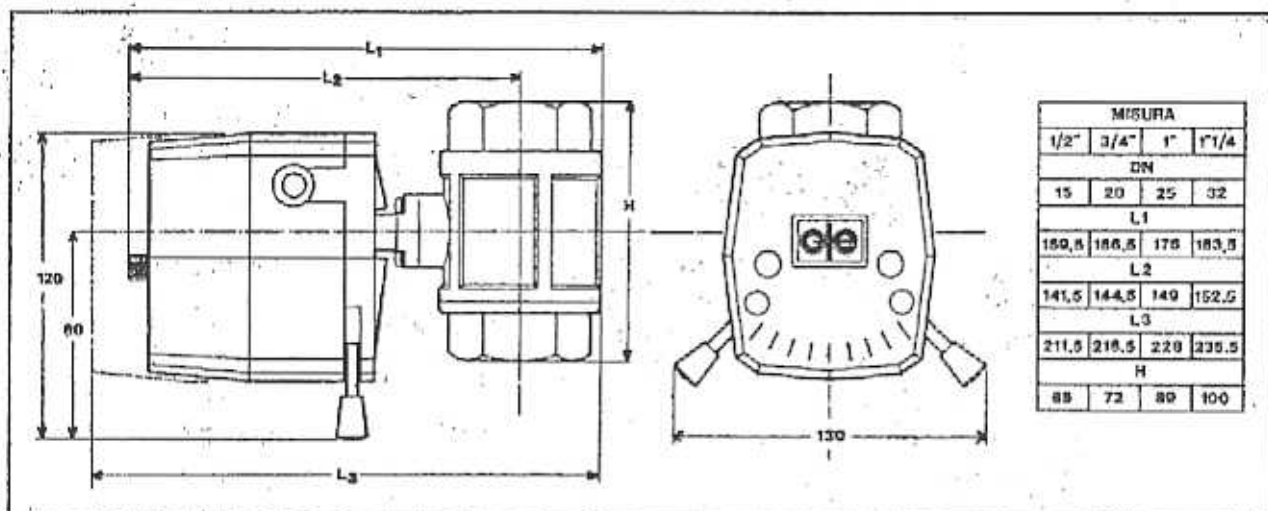
La valvola è stata studiata per rendere impossibili i "furti di calore"; la valvola è comandabile anche manualmente.

IMPIEGO

L'impiego più comune è l'installazione in impianti a zona; tenendo presente, però, le buone caratteristiche della valvola, questa può essere utilizzata anche per impianti sanitari, comando scambiatori di calore, condizionamento o altro.

CARATTERISTICHE

- Corpo : ottone 58 Uni 5705 - stampato a caldo, sabbiato e sbiancato al cromo.
- Sfera : ottone 58 Uni 5705 - con riporto di cromo a spessore
- Asta : ottone 58 Uni 5705 -
- Guarnizioni: Teflon puro, con lavorazioni centesimali.
- Pressione: con acqua a temperatura di 100 gradi: 30 atmosfere.



MONTAGGIO

Anche se non c'è una posizione preferita, è utile montare la valvola in piedi per comodità di cablaggio.

Ricordare di sigillare il coperchio del motore dopo la chiusura.

ESEMPIO DI IMPIANTO DI CONTABILIZZAZIONE

Rimandando ad una documentazione più completa la descrizione dei vari impianti di contabilizzazione, si fa qui l'esempio del sistema più semplice, dotato però anch'esso di sistema antifurto.

In questo sistema l'utente ha accesso solo al termostato; qualunque operazione faccia sul

po la chiusura.

Per evitare danni durante il montaggio della valvola conviene che questa sia montata senza motore. Il motore verrà montato a impianto finito.

termostato stesso, compresa la manomissione dei collegamenti, non riuscirà a far fermare il contatore, se non nel caso in cui la valvola sia effettivamente chiusa.

L'utente potrà inoltre agire manualmente sulla valvola portandola in qualunque posizione; nonostante questo, il contatore relativo segnerà il passaggio delle calorie.

